



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN MEDICINA DEI SISTEMI - PHD IN SYSTEMS MEDICINE A.A. 2023/2024.

Bando di concorso pubblico per l'ammissione al dottorato di Interesse Nazionale in Medicina dei sistemi - PhD in Systems Medicine a.a. 2023/2024.

Art. 1 - Attivazione	3
Art. 2 - Requisiti di ammissione	5
Art. 3 - Domanda di ammissione	5
Art. 4 - Candidati con disabilità	6
Art. 5 - Candidati con DSA	6
Art. 6 - Preselezione	7
Art. 7 - Esame di ammissione	7
Art. 8 - Commissione esaminatrice	8
Art. 9 - Ammissione al corso	8
Art. 10 - Domanda di immatricolazione	8
Art. 11 - Borse di studio	9
Art. 12 - Tasse e contributi.....	9
Art. 13 - Obblighi dei dottorandi	10
Art. 14 - Conseguimento del titolo.....	11
Art. 15 - Trattamento dei dati personali	11
Art. 16 - Norme di riferimento	11
Art. 17 - Responsabile del procedimento e contatti.....	11



Dir. DF/FTLI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER 2 POSTI PER IL DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE IN MEDICINA DEI SISTEMI - PHD IN SYSTEMS MEDICINE A.A. 2023/2024.

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificato dall'art. 19, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la legge regionale 13 dicembre 2004, n. 33 "norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario", che prevede l'erogazione di servizi a favore degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 2021 n.226 "regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", in particolare l'art. 7;
- Vista la legge 28 aprile 2022 n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";
- Visto il decreto ministeriale protocollo n. 917 del 15.10.2019 e il Decreto Direttoriale protocollo n. 1288 del 02.12.2022 con i quali il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha concesso l'accreditamento quinquennale dei corsi di dottorato di ricerca presentati dall'Università degli Studi di Milano, fatto salvo il mantenimento dei prescritti requisiti;
- Viste le convenzioni tra l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi Torino, l'Università degli Studi di Trento, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Hunimed di Milano e la Fondazione "Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare" (SEMM) ai fini dell'attivazione del corso di Dottorato di ricerca di Interesse Nazionale in Medicina dei sistemi - Systems medicine;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 2 marzo 2023;
- Viste le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 13 e 20 dicembre 2022, concernenti l'attivazione del XXXIX ciclo di dottorato
- Vista la delibera del collegio docenti del 31 maggio 2023;



- Vista la lettera d'intenti di SEMM ricevuta in data 2 agosto 2023;

DECRETA

Art. 1 - Attivazione

L'Università degli Studi di Milano (sede amministrativa), la Fondazione "Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare" (SEMM), l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi Torino, l'Università degli Studi di Trento, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Hunimed di Milano attivano, per l'anno accademico 2023/2024 (XXXIX ciclo), 2 posti riservati a specializzandi di area medica, secondo le modalità di cui all'art. 7 del DM 226/2021, per il corso di Dottorato ricerca di Interesse Nazionale a contenuto fortemente innovativo, denominato "Medicina dei sistemi" - "PhD in Systems Medicine".

I progressi della genetica e delle scienze genomiche hanno innescato la rivoluzione, che sta portando la Medicina classica a trasformarsi nella cosiddetta Medicina di Precisione, basata sulla acquisizione ed integrazione di enormi quantità di dati molecolari quantitativi ed il loro sfruttamento per una definizione personalizzata della malattia e della sua terapia mirata. La Medicina di Precisione ha cambiato la modalità di indagine dei meccanismi cellulari e molecolari della malattia. Si avvale di piattaforme tecnologiche per produrre una vasta quantità di informazioni, che consentono di evidenziare e quantificare la natura eterogenea delle malattie e la variabilità fenotipica associata ai singoli individui. La Medicina di Precisione è destinata a rivoluzionare l'approccio alle cure non solo per la terapia, ma anche per la diagnosi e la prevenzione. La transizione verso la Medicina di Precisione necessita di figure professionali con competenze nuove e una formazione multi-disciplinare.

Il dottorato in Medicina dei Sistemi si pone l'obiettivo di dotare medici e scienziati di una formazione teorica e tecnologica interdisciplinare nelle scienze biomediche da applicare alle problematiche della medicina di precisione, con l'obiettivo di formare figure professionali in grado di affrontare strategie tecnologiche e terapeutiche altamente complesse con approcci multidisciplinari.

La lingua ufficiale del "PhD in Systems Medicine" è l'inglese.

Macrosettori interessati

05/E (Biochimica e biologia molecolare sperimentali e cliniche)

05/F (Biologia applicata)

05/I (Genetica e microbiologia)

06/A (Patologia e Diagnostica di Laboratorio)

06/D (Clinica Medica Specialistica)



06/I (Clinica radiologica)

06/M (Sanità pubblica)

11/E (Psicologia)

13/D (Statistica e metodi matematici per le decisioni)

Durata

4 anni

Curricula

- Molecular Oncology
- Computational Biology
- Medical Humanities
- Human Genetics

Posti

2 posti con borsa di studio finanziata da SEMM riservati agli iscritti delle Scuole di Specializzazione di area medica per i seguenti progetti di ricerca clinica:

- Molecular and spatial determinants predictive of early Follicular Lymphoma histological transformation
- Immunometabolism of melanoma

Coordinatore

prof. Saverio Minucci, ordinario nel settore scientifico-disciplinare MED/04 (phd@semm.it).

Le attività formative del dottorato si potranno svolgere presso i seguenti Centri:

- Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare ETS (IFOM) di Milano;
- Istituto Europeo di Oncologia (IEO) di Milano;
- Istituto Italiano di Tecnologia presso il "Center for genomic sciences" di Milano;
- Fondazione Human Technopole di Milano;
- Istituto Italiano di Genomica Medica di Candiolo TO
- Istituto Nazionale di Genetica Medica (INGM) di Milano;
- CEINGE - Biotecnologie Avanzate di Napoli;
- Istituto TELETHON di Genetica e Medicina (TIGEM) di Napoli.

Le attività formative del dottorato si svolgeranno, inoltre, presso le Università in convenzione:

- l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli,
- l'Università degli Studi di Bari,
- l'Università degli Studi Torino,
- l'Università degli Studi di Trento,
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore,



- Hunimed di Milano

Per l'ammissione al corso di dottorato è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, le cui modalità di svolgimento sono indicate nei seguenti articoli.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del DM 226/2021 (Raccordo tra i corsi di dottorato e le scuole di specializzazione di area medica), coloro i quali siano in possesso di laurea magistrale conseguita, anche presso Università straniera, nella classe LM-41 - Medicina e chirurgia, e siano iscritti ad una scuola di specializzazione di area medica.

Art. 3 - Autorizzazione per l'ammissione al dottorato

Gli specializzandi ammessi al dottorato devono essere autorizzati dal Collegio dei docenti alla frequenza congiunta della scuola di specializzazione e del corso di dottorato. L'autorizzazione alla frequenza congiunta è concessa previo nulla osta rilasciato dal Consiglio della scuola di specializzazione, che è tenuto a dichiarare la compatibilità della frequenza del dottorato con l'attività e l'impegno previsto dalla scuola medesima e ad attestare le attività di ricerca svolte dall'interessato durante il percorso di specializzazione. Al periodo di frequenza congiunta, segue quindi il periodo di frequenza esclusiva del corso di dottorato, sino alla concorrenza della durata legale dello stesso.

Art. 4 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata improrogabilmente **entro le ore 13.00 del 15 dicembre 2023** per via telematica, tramite l'accesso al sito <http://www.semm.it>. La domanda di ammissione consiste nella compilazione di un CV in forma telematica da effettuarsi direttamente sul sito web. Ad ogni domanda di ammissione verrà assegnato automaticamente un numero identificativo, che sarà comunicato al candidato via posta elettronica a conferma dell'avvenuta ricezione. Tale numero sarà utilizzato come identificativo del candidato per tutte le successive comunicazioni pubblicate sul sito web (ammissione all'esame, graduatoria finale, ecc.).

In sintesi le informazioni da inserire saranno le seguenti:

- i principali dati anagrafici;
- i principali elementi del percorso formativo del candidato;
- gli esami di profitto sostenuti con relativi voti e crediti;
- progetto di ricerca;



- eventuali pubblicazioni ed esperienze lavorative;
- il curriculum di interesse;
- una descrizione delle proprie motivazioni a supporto della domanda;
- l'indicazione del nome di due referenti che supporteranno la candidatura.

La domanda dovrà essere corredata dal Diploma Supplement **oppure** dal certificato di conseguimento della laurea magistrale e triennale (o titoli equivalenti conseguiti in Italia e all'estero), con gli esami sostenuti e relativi voti e crediti. La documentazione è valida se redatta in lingua italiana, inglese, francese, tedesco o spagnolo.

I candidati non comunitari residenti all'estero sono tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito [University](https://www.unimi.it), al fine di ottenere il visto per studio.

Inoltre, il Collegio Docenti richiede la presentazione di due lettere di referenza a supporto della candidatura. All'atto della compilazione della domanda di ammissione, in apposita sezione, il candidato dovrà indicare il nome, affiliazione e indirizzo e-mail dei referenti da lui scelti. Il sistema provvederà ad inoltrare ai referenti indicati la richiesta di referenze. Sarà poi cura dei referenti trasmettere le lettere di referenze entro il termine di scadenza del bando attraverso il sistema telematico. I referenti dovranno essere professori universitari o scienziati con ruolo di direttore di ricerca.

Art. 5 - Candidati con disabilità

Al fine di garantire pari opportunità nello svolgimento delle prove, i candidati in possesso di un certificato d'invalidità civile e/o riconoscimento dello stato di handicap ex lege 104/1992, che necessitino di specifici ausili, dovranno contattare il COSP - Ufficio Servizi per studenti con disabilità - all'indirizzo e-mail ausili.ammissioni@unimi.it allegando la certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente. In caso di certificazione non aggiornata, si raccomanda agli studenti di attivarsi per l'aggiornamento della documentazione, che verrà richiesta dopo l'immatricolazione, al fine di usufruire delle misure previste nel percorso universitario.

Art. 6 - Candidati con DSA

Al fine di garantire pari opportunità nello svolgimento delle prove, i candidati in possesso di idonea certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) in base alla Legge 170/2010, redatta dal Servizio Sanitario Nazionale, da un centro privato convenzionato o da uno specialista privato accompagnata da un documento di conformità dell'Azienda Sanitaria competente, dovranno contattare il COSP - Ufficio Servizi per studenti con DSA - all'indirizzo e-mail ausili.ammissioni@unimi.it, allegando la certificazione. In caso di diagnosi risalente all'età evolutiva che superi i tre anni dal rilascio, si raccomanda agli studenti di attivarsi per



l'aggiornamento della documentazione, che verrà richiesta dopo l'immatricolazione al fine di usufruire delle misure previste nel percorso universitario.

Art. 7 - Preselezione

Ricevute le richieste di ammissione all'esame, la Commissione esaminatrice provvederà ad effettuare una preselezione dei candidati.

I criteri di preselezione utilizzati dalla Commissione esaminatrice saranno i seguenti:

1. coerenza tra i titoli di studio e le finalità del dottorato: fino ad un massimo di 10 punti;
2. percorsi formativi pregressi: fino ad un massimo di 10 punti;
3. pubblicazioni e altri titoli: fino a un massimo di 10 punti.

Nell'ambito del curriculum sono valutabili l'intera carriera universitaria, le eventuali pubblicazioni, le eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato.

Nell'attribuire tale punteggio le Commissioni tengono conto delle condizioni e dei tempi nei quali ogni candidato ha maturato i propri titoli.

Il punteggio minimo richiesto per accedere alle selezioni è di 18/30.

I candidati che supereranno la fase di preselezione saranno chiamati a sostenere l'esame di ammissione. L'elenco dei candidati preselezionati sarà pubblicato sul sito internet

<http://www.semm.it> il giorno **16 dicembre 2023** e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 - Esame di ammissione

Sul sito web <http://www.semm.it> saranno pubblicati il diario delle prove e l'apposito calendario che indica per ciascun candidato la data e l'orario di svolgimento delle prove, nonché il titolo del progetto presentato. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'esame di ammissione si effettuerà in lingua inglese e consisterà in:

- un colloquio orale telematico che verterà sulla presentazione del progetto di ricerca proposto dal candidato, che non costituisce vincolo alla successiva scelta della tesi di dottorato e sulla valutazione delle conoscenze del candidato nell'ambito della biomedicina e della ricerca clinica.

Per sostenere le prove i candidati devono esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) Carta d'identità;
- b) Passaporto;
- c) Patente di guida (italiana).

La Commissione esaminatrice attribuirà a ciascun candidato un punteggio basato su:

1. percorsi formativi pregressi: fino ad un massimo di 10 punti;
2. progetto di ricerca: fino ad un massimo di 30 punti;
3. esame orale: fino ad un massimo di 60 punti.



La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati prima dello svolgimento delle prove di esame.

La graduatoria generale di merito verrà formata sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nella valutazione dei titoli e nell'esame, in conformità ai criteri sopra indicati.

L'esame si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 70/100.

All'esame di ammissione farà seguito un colloquio informativo per via telematica con i docenti del dottorato. Tale colloquio ha lo scopo di presentare ai candidati le strutture dove sarà svolto il dottorato e gli argomenti di ricerca e non ha alcun valore ai fini del superamento dell'esame di ammissione.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice per l'esame di ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata, su proposta del Collegio docenti, dal Rettore dell'Università di Milano con decreto emanato in conformità alla normativa vigente.

La Commissione è tenuta a concludere i propri lavori non oltre il **21 dicembre 2023**.

Art. 10 - Ammissione al corso

Al termine delle prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito in base ai punteggi ottenuti dai singoli candidati. Tale graduatoria è pubblicata sul sito internet della SEMM (<http://www.semm.it>).

I candidati sono ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. A parità di punteggio prevale l'età minore, fatto salvo il criterio di precedenza previsto per l'attribuzione della borsa di dottorato, riportato nell'art. 12 del presente bando. L'assegnazione delle borse di studio viene effettuata in base alla graduatoria di merito. I candidati ammessi al corso decadono qualora non si iscrivano entro i termini stabiliti per l'immatricolazione.

In caso di rinunce da parte di candidati ammessi, sarà possibile chiamare dalla graduatoria di merito candidati risultati idonei durante la selezione, fino a tre mesi dall'inizio del corso.

Art. 11 - Domanda di immatricolazione

La domanda di immatricolazione al dottorato di ricerca, redatta su apposito modulo predisposto dall'Università degli Studi di Milano, deve essere presentata **dal 22 al 27 dicembre 2023 ore 14:00**. I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono inoltre allegare:

- titolo di studio originale (Master of Science o equivalente) e traduzione in italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo;



- codice fiscale italiano;
- dichiarazione di Valore rilasciata dall'Ambasciata Italiana **oppure** Diploma Supplement o attestato di comparabilità rilasciato da CIMEA o altra dichiarazione di validità rilasciata da centri ENIC_NARIC.

Per completare l'immatricolazione è inoltre richiesto l'invio della seguente documentazione tramite il [Servizio Integrazione documenti di immatricolazione](#) entro il 15 gennaio 2024:

- ricevuta della domanda di preiscrizione su University (solo per i cittadini non UE residenti all'estero)
- visto per studio (solo per i cittadini non UE residenti all'estero).

La verifica della validità dei titoli conseguiti all'estero viene effettuata al momento della consegna dei documenti ufficiali.

I candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi dal corso nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 12 - Borse di studio

La borsa è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, ed è di importo lordo annuo pari a **€ 20.266,50**. L'importo della borsa è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

A parità di merito le borse sono assegnate secondo la valutazione della situazione economica dei candidati, sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

L'Università provvede direttamente all'erogazione delle borse di studio che mette a disposizione.

Dall'importo della borsa di studio verranno detratti d'ufficio la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo e premio assicurativo.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei docenti all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

A ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 20% dell'importo della borsa medesima.

Durante il periodo di frequenza congiunta, gli specializzandi non possono percepire la borsa di studio. Ad essi si applica prevalentemente la disciplina prevista per i medici in formazione specialistica e dal relativo contratto.



Art. 13 - Tasse e contributi

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento annuale della tassa regionale per il diritto allo studio, dell'imposta di bollo (16,00 €) e del premio assicurativo (15,50 €). Tali importi sono trattenuti dall'ammontare della borsa.

Sono esonerati dal versamento del contributo e della tassa regionale, gli studenti con invalidità non inferiore al 66% e/o con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/92 previa presentazione della domanda di esonero; questi studenti sono tenuti al solo versamento dell'imposta di bollo.

La rinuncia al dottorato non dà diritto al rimborso dei contributi di iscrizione già versati.

Art. 14 - Obblighi dei dottorandi

I corsi di dottorato di ricerca comprendono attività formativo-didattiche e di ricerca per 1.500 ore all'anno. I diritti e i doveri dei dottorandi sono disciplinati dagli artt. 26 e 27 del Regolamento dell'Università degli Studi di Milano in materia di dottorato di ricerca (sede amministrativa).

In particolare si segnala che il possesso di competenze linguistiche nella lingua inglese almeno di livello B2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) costituisce requisito obbligatorio per il conseguimento del titolo. Il possesso del requisito di competenza linguistica deve essere dimostrato entro la conclusione del primo anno di corso di dottorato, acquisendo la certificazione linguistica per il livello richiesto o superiore presso un ente certificatore riconosciuto, secondo i termini stabiliti dall'Ateneo

(<https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-e-corsi-di-inglese/certificazioni-linguistiche-riconosciute>).

Sono esentati dalla presentazione della certificazione soltanto coloro che:

- abbiano conseguito, o conseguiranno entro la data di immatricolazione, una laurea magistrale, con specializzazione nella lingua inglese, in una delle seguenti Classi di laurea magistrale: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane, LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, LM-39 Linguistica, LM-94 Traduzione specialistica e interpretariato, o Master's Degree equipollente;
- abbiano conseguito, o conseguiranno entro la data di immatricolazione la laurea magistrale (Master's Degree) in corsi di studio erogati interamente in lingua inglese;
- nell'ambito del corso di studio di provenienza, abbiano conseguito un'attestazione di livello B2 della lingua inglese rilasciata dal Centro Linguistico dell'Università degli Studi di Milano - SLAM.



I predetti casi di esonero sono tassativi.

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il loro curriculum formativo e a dedicarsi con pieno impegno e per quanto richiesto dal Collegio dei docenti ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate. La natura e la durata dei corsi per ciascun curriculum sono reperibili sul sito web <http://www.semm.it>.

Entro le date stabilite dal Collegio dei docenti, ai fini dell'organizzazione delle prove di verifica, i dottorandi sono tenuti a presentare una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta che deve contenere i dati ottenuti e le prospettive di sviluppo del progetto.

Art. 15 - Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato congiuntamente dai Rettori delle Università di Milano, l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Trento, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Hunimed di Milano in conformità al decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n. 226; nel titolo e nel certificato è formalmente citato il ruolo istituzionale/scientifico della Fondazione SEMM e l'indicazione del curriculum seguito.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018, nonché del Regolamento U.E. n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati o, più brevemente, RGDP), l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti. La Fondazione SEMM e gli altri Atenei convenzionati si atterranno alle medesime prescrizioni.

Art. 17 - Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca.

Art. 17 - Responsabile del procedimento e contatti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Monica Delù (Responsabile del Settore Ammissioni Carriere Post-Laurea e Urp Studenti).

Per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti si invita a utilizzare il servizio [InformaStudenti](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

selezionando la categoria: Postlaurea > Dottorati di ricerca.

Milano, 14 novembre 2023

IL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
(Firmato prof. Elio Franzini)

Registrato con repertorio n. 5563/2023 del 14.11.2023